

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. **Accetto**

Verbania Notizie

Distanti, ma più vicini che mai a Verbania!

Il BLOG pubblico di Verbania: News, Notizie, eventi, curiosità, vco : Fuori Provincia : Cronaca



VERBANIA NOTIZIE / CRONACA / FUORI PROVINCIA

Vaccinazione: accordo con Medici di Famiglia

Accordo raggiunto, in Piemonte, per il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione contro il covid-19.

Redazione 20 Gennaio 2021 - 08:01 Commenta

A+ a-



L'intesa tra la Sanità regionale e le rappresentanze sindacali dei medici di famiglia (Os Fimmg, Os Snam, Os Smi e Intesa sindacale) è stata siglata oggi pomeriggio nella sede dell'Assessorato regionale alla Sanità, alla presenza del presidente della Regione, Alberto Cirio, e dell'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesisio Icardi.

«Il Piemonte è pronto alla vaccinazione di massa attraverso le sue oltre 3.200 "sentinelle" sul territorio, cioè i propri medici di famiglia - commenta il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio -. Sono grato a tutti perché il Piemonte è tra le prime regioni a siglare un accordo di questo tipo, che ci permetterà di raggiungere in modo capillare tutti i cittadini e in particolare le fasce più fragili. Siamo pronti a partire non appena arriveranno le dosi del vaccino Astra Zeneca, la cui validazione è attesa a fine gennaio con prima consegna alle regioni intorno al 10 febbraio. Il Piemonte ci crede e sta mettendo il suo massimo impegno, perché prima vaccineremo tutti e prima usciremo da questa grave crisi».

«Abbiamo sempre sostenuto che questa battaglia possiamo vincerla solo insieme ai medici di base, che per la vaccinazione antinfluenzale sono stati in grado in meno di due mesi di vaccinare in Piemonte un milione di persone - sottolinea l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte Luigi Genesisio Icardi -. Oggi abbiamo siglato questo accordo che copriamo con risorse regionali, ma ho già convocato domani la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, che coordino, alla quale parteciperà anche il ministro Speranza, dove chiederemo che questa importantissima attività sia finanziata, perché è forse la più importante che l'emergenza Covid abbia messo in evidenza. La squadra con i medici di famiglia, e fra poco anche con i farmacisti, sono certo che sarà una squadra vincente».

Operativamente, i medici entreranno in azione non appena sarà disponibile il vaccino Astra Zeneca, o altro con analoghe caratteristiche, che consente modalità di conservazione (normali frigoriferi) compatibili con la somministrazione anche a domicilio, oltre che in ambulatorio.

I medici di medicina generale potranno effettuare la somministrazione del vaccino direttamente nei propri studi, avvalendosi delle strutture messe a disposizione delle Aziende sanitarie (o dagli enti locali), oppure a domicilio degli assistiti, in caso di persone non deambulanti.

Iscriviti con la tua email

esempio@me.com

Riceverai le novità di Verbania

Accetto integralmente le [condizioni del servizio](#) e la [privacy policy](#)

Registrati

FUORI PROVINCIA

[Coronavirus: aggiornamenti \(19/01/2021 - ore 17.00\) da Regione Piemonte](#)

[Piemonte: vaccino, somministrate 112.841 dosi](#)

[Coronavirus: aggiornamenti \(18/01/2021 - ore 17.00\) da Regione Piemonte](#)

[Legge regionale sulla casa "Prima i Piemontesi"](#)

FUORI PROVINCIA - CRONACA

[Cani Anti-Covid, progetto pilota](#)

Verbania Notizie
11.084 "Mi piace"
Distanti, ma più vicini che mai a Verbania!
[Mi piace](#) [Contattaci](#)

Il target degli assistiti da coinvolgere in una prima fase sarà rappresentato dalle persone in età avanzata, in primo luogo ultraottantenni, e dalle persone non deambulanti già seguite presso il proprio domicilio, che si sono già sottoposte a vaccinazione antinfluenzale. Un coinvolgimento che aumenta la protezione anche delle persone con fattori di rischio clinici, vista la prevalenza di comorbidità, mentre il rapporto di fiducia che lega gli anziani al medico di medicina generale consentirà di realizzare una maggiore copertura vaccinale.

Nelle fasi successive il target di popolazione da vaccinare seguirà le indicazioni nazionali e regionali.

Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti dei soggetti "scettici" e non responder che saranno contattati e informati sull'importanza della somministrazione del vaccino, sulla sua sicurezza e sulle controindicazioni temporanee alla somministrazione.

I medici potranno vaccinare non solo gli assistiti in carico, ma anche altri assistiti comunque residenti nel territorio della Asl di riferimento. Sarà ammessa l'adesione dei medici di continuità assistenziale, su base volontaria, in orario diurno e feriale ai quali verrà corrisposta la medesima remunerazione, che è di 6,16 euro ad inoculo (più oneri), come da contratto nazionale.

Per la Regione Piemonte, si stima un impegno finanziario tra i 30 e i 40 milioni di euro, calcolando, secondo i parametri nazionali, una platea tra i 2 e i 3 milioni di persone a carico dei medici di famiglia e tenendo conto anche della seconda inoculazione, prevista per il richiamo.

«Oggi è una giornata storica - commenta Roberto Venesia, segretario della Fimmg Piemonte -. Siamo stati chiamati e la medicina generale risponde all'appello. Nessuno si salva da solo, ma tutti insieme potremo farcela per l'interesse e la salute dei nostri concittadini».

«Da un anno ormai, come i colleghi ospedalieri, noi medici di famiglia siamo impegnati nella lotta contro questa pandemia - sottolinea Antonio Barillà segretario Smi Piemonte -. Ora è arrivato il momento dell'ultimo importante sforzo, che è quello di vaccinare al più presto i nostri pazienti».

«Oggi è stato firmato un accordo importantissimo - aggiunge Mauro Grosso Ciponte segretario Snami Piemonte - il primo passo per sconfiggere il male del secolo. I medici sono come sempre in prima fila e si sono resi disponibili a dare una mano al sistema per bloccare il virus Covid 19».

«E' un buon accordo - concorda Marcello Ardizio di Intesa sindacale -, guardiamo con fiducia al futuro».

 Facebook
  Twitter
  Google+
  Pinterest

 Coronavirus
  Regione Piemonte
  Vaccino
  Medici Di Famiglia

POST CORRELATI

[Coronavirus: aggiornamenti \(19/01/2021 - ore 17.00\) da Regione Piemonte](#)
[Piemonte: vaccino, somministrate 112.841 dosi](#)
[Coronavirus: aggiornamenti \(18/01/2021 - ore 17.00\) da Regione Piemonte](#)
[Cani Anti-Covid, progetto pilota](#)
[Piemonte: vaccino, somministrate 106.918 dosi](#)